Decreto Rettorale
Bando per il finanziamento di borse di mobilità internazionale verso Paesi europei riservato a titolari di borse di dottorato di ricerca a.a. 2026/2027

LA RETTRICE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO in particolare l'art. 3, commi c) e d), secondo cui l'Ateneo "favorisce gli scambi, la collaborazione scientifica e didattica e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi integrati di studio, un'ampia mobilità di docenti e studenti, la realizzazione di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca e l'attivazione di corsi che rilascino titoli di studio riconosciuti anche da altri ordinamenti e insegnamenti svolti in lingua straniera";

VISTO che l'Agenzia Nazionale Erasmus + (INDIRE) ha segnalato che i titolari di borsa di Dottorato finanziata con fondi a valere su risorse PNRR non possono partecipare al programma Erasmus+ per divieto di cumulo di fondi di provenienza comunitaria per la stessa finalità;

VISTO che il Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 19.12.2025 hanno approvato il Bilancio di Previsione 2026 e lo stanziamento di 200.000 Euro per il finanziamento della mobilità internazionale dei dottorandi e delle dottorande;

VISTO che il Consiglio della Scuola di Dottorato, riunitosi nella seduta del 30 settembre 2026, ha approvato la proposta di destinare al finanziamento delle mobilità internazionali dei dottorandi iscritti parte dei fondi disponibili per l'Internazionalizzazione del Dottorato di Ricerca;

DECRETA

Art. 1 – È emanato il Bando di ateneo per il finanziamento di borse di mobilità internazionale verso paesi europei riservato a titolari di borse di dottorato di ricerca per l'a.a. 2026/2027**.** Le modalità di ammissione sono indicate nell'Avviso allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2 - Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web alla pagina dedicata ai Concorsi.

LA RETTRICE
Prof. ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i

UNIVERSITÀ di VERONA

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE VERSO PAESI EUROPEI RISERVATO A TITOLARI DI BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA (a.a. 2026/2027)

Articolo 1 – FINALITÀ

La Scuola di Dottorato dell'Università di Verona intende incentivare la mobilità delle/dei proprie/i dottorande/i, iscritte/i a Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Verona.

Le mobilità dovranno essere finalizzate a svolgere l'attività di formazione e/o di ricerca obbligatoria della durata di 6 mesi presso Istituzioni straniere ubicate nei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.[1] Il Paese di destinazione dovrà essere diverso dal Paese di residenza/provenienza della/del candidata/o.

Il periodo di mobilità dovrà essere effettuato e concluso durante il periodo di iscrizione regolare e non potrà essere svolto durante il periodo di proroga.

Nell'ambito del presente bando, il finanziamento potrà essere richiesto per un periodo massimo di **sei mesi.** I dottorandi e le dottorande titolari di borsa di studio finanziata **su fondi PNRR** potranno richiedere il finanziamento esclusivamente per il periodo obbligatorio di mobilità all'estero previsto dal progetto dottorale, fino ad un massimo di **sei mesi complessivi**, tenuto conto di eventuali periodi già finanziati nell'ambito delle precedenti edizioni del bando (a.a. 2025/2026 e precedenti).

Le mobilità potranno svolgersi a partire **dal 1° ottobre 2026 e concludersi entro il 30 settembre 2027,** per una durata minima di un mese continuativo.

Le attività previste dovranno essere svolte nel Paese di destinazione: la copertura finanziaria della mobilità verrà assegnata soltanto per il periodo fisicamente trascorso all'estero e attestato dalla sede ospitante. Pertanto, eventuali periodi di mobilità svolti in modalità virtuale o in una sede diversa da quella di destinazione non saranno coperti da finanziamento.

Le borse sono compatibili con la maggiorazione della borsa di Dottorato prevista per i periodi all'estero e con l'utilizzo dei propri fondi di ricerca a titolo di rimborso spese.
Sono escluse/i dalla partecipazione le/gli assegnatarie/i di altre borse e/o altri contributi finanziati o erogati dall'ateneo per la stessa mobilità e le/i titolari di Assegni di Ricerca.
Per la medesima mobilità non è consentito il cumulo di contributi. In caso di assegnazione di finanziamenti riferiti alla stessa mobilità su più canali, la/il dottoranda/o sarà tenuta/o a scegliere un solo contributo, rinunciando agli altri.

Articolo 2 – ASPETTI FINANZIARI

Il budget complessivo disponibile è pari a **92.166 Euro**, finanziati con fondi dell'Università degli Studi di Verona. Il 60% delle risorse, pari a **55.300 Euro** è destinato alla prima finestra di candidatura e il

[1] Per mobilità organizzate verso tutti gli altri Paesi non ricompresi nella lista, si rimanda al Bando di ateneo per il finanziamento di borse di mobilità internazionale verso Paesi non UE.

restante 40%, pari a **36.866 Euro** alla seconda finestra. Eventuali fondi residui della prima finestra saranno integralmente trasferiti alla seconda e utilizzati per il finanziamento delle relative candidature.

Articolo 3 – CONTRIBUTI RICHIEDIBILI

Le/i dottorande/i iscritte/i ad un corso di dottorato di ricerca destinatarie/i del presente bando, potranno trascorrere presso un'Istituzione straniera (cfr. art. 1) un periodo continuativo **non inferiore ad un (1) mese** (30 giorni) e richiedere un finanziamento **per un massimo di sei (6) mesi,** non necessariamente continuativi purché ricompresi nel periodo **1.10.2026 – 30.09.2027.** Il periodo di soggiorno all'estero potrà comunque essere superiore al periodo finanziato[2].

Gruppo	**Paese di destinazione**	**Contributo mensile[3]**
GRUPPO 1	Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Svezia, Svizzera.	550 Euro
GRUPPO 2	Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.	500 Euro

Il finanziamento concesso verrà erogato sotto forma di borsa di studio per attività di ricerca post-lauream. L'importo totale di ciascuna borsa è da ritenersi **al lordo degli oneri previsti ai sensi di legge**: dal totale della borsa di mobilità sarà trattenuta la quota IRPEF di percentuale variabile, calcolata sulla base degli scaglioni di reddito della/del beneficiaria/o.

Le/i beneficiarie/i potranno inoltre utilizzare il loro budget del 10% per richiedere un rimborso delle spese di missione, in aggiunta all'eventuale maggiorazione del 50% della borsa di dottorato per i periodi all'estero.

In caso di continuazione di mobilità già parzialmente finanziata nell'ambito di precedenti edizioni del bando (a.a. 2025/2026 e precedenti), potrà essere richiesto un contributo per ulteriori 6 mesi di mobilità[4].

Articolo 4 - SCADENZA E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Nel rispetto dei requisiti e delle specifiche indicati nel presente bando, le/i candidate/i dovranno:

a. Individuare in accordo con il proprio tutor un istituto di destinazione e pianificare il periodo di mobilità;

b. Concordare l'attività di ricerca con l'istituto di destinazione e con il proprio tutor del Corso di Dottorato, per l'intero periodo di mobilità previsto, anche se superiore al periodo finanziato.

c. Compilare il modulo di candidatura disponibile **online** e allegare:

[2] Per i dottorandi e le dottorande la cui borsa di studio è finanziata su fondi PNRR ex DD. MM. 117/2023, 118/2023, 629/2024 e 630/2024 il periodo massimo di soggiorno all'estero è di 6 mesi

3 La quota corrisponde al contributo Erasmus+ for traineeship previsto per l'a.a. 2026/2027.

4 Fatte salve le limitazioni specificate all'art. 1 del Bando in relazione alle/ai borsiste/i PNRR

- il **piano di ricerca**, sottoscritto da: candidata/o, tutor e referente presso l'istituto di destinazione;

- copia del **pdf riepilogativo "U-web- Richiesta missioni**", comprovante l'avvenuta autorizzazione allo svolgimento della missione.

Nell'ambito del presente bando è possibile presentare una sola candidatura. Nel caso di mobilità multiple verso una stessa destinazione, organizzate in periodi diversi nel corso dell'a.a. 2026/2027, la singola candidatura dovrà riportare il numero complessivo di mensilità (fino ad un massimo di 6) per le quali si richiede il finanziamento, specificando che la missione sarà organizzata in periodi distinti e non continuativi.

Sono ammissibili al finanziamento anche mobilità avviate alla data di presentazione della candidatura, purché ricadenti, almeno in parte, nel periodo di ammissibilità previsto dal presente bando e a condizione che il candidato risulti utilmente collocato in graduatoria. Per le mobilità iniziate anteriormente al 1° ottobre 2026, il contributo potrà essere riconosciuto esclusivamente per il periodo successivo a tale data.

L'invio di candidature con allegati non completi, compilati erroneamente o su formati diversi da quello reso disponibile online, o la mancata conclusione delle procedure d'iscrizione entro le scadenze indicate, comporteranno il rigetto della candidatura.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente nell'ambito di una delle seguenti finestre temporali:

- **prima finestra di candidatura:** dalla pubblicazione del bando al 16 novembre 2026, entro le ore 12;
- **seconda finestra di candidatura:** dal 4 gennaio 2027 al 4 febbraio 2027, entro le ore 12.

Le mobilità oggetto di finanziamento del presente bando dovranno svolgersi nel periodo compreso **tra il 1° ottobre 2026 e il 31 luglio 2027** per le candidature presentate nella **prima finestra** e **tra il 1° marzo 2027 e il 30 settembre 2027** per le candidature presentate nella **seconda finestra**.

Non saranno prese in considerazione candidature presentate oltre i termini sopra indicati.

Le candidature presentate nella prima finestra concorreranno all'assegnazione delle risorse a essa destinate; analogamente, le candidature presentate nella seconda finestra concorreranno all'assegnazione delle risorse riservate alla seconda finestra, fatto salvo l'eventuale trasferimento di fondi residui dalla prima alla seconda finestra secondo quanto previsto dal presente bando.

Articolo 5 – SELEZIONE, PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E PREPARAZIONE DELLA MOBILITÀ

Le candidature saranno valutate mediante una selezione con formazione di una graduatoria.
Ai fini della formazione della graduatoria sarà attribuita priorità:

- ai dottorandi e alle dottorande iscritti al terzo anno di corso[5];
- in subordine, ai dottorandi e alle dottorande iscritti al secondo anno di corso;
- successivamente, ai dottorandi e alle dottorande iscritti al primo anno di corso;

[5] Al quarto anno del Corso di dottorato quadriennale

A parità di anno di corso, sarà attribuita priorità ai candidati che richiedano un periodo di mobilità di durata pari a sei mesi ovvero che, attraverso il periodo di mobilità richiesto, raggiungano complessivamente almeno sei mesi di mobilità internazionale, tenuto conto di eventuali periodi di mobilità, anche virtuale, già svolti e formalmente riconosciuti.

A parità delle condizioni di cui ai precedenti punti, sarà attribuita priorità ai candidati e alle candidate che non abbiano già beneficiato di contributi di mobilità nel medesimo anno accademico o nel ciclo di dottorato.

In caso di ulteriore parità la preferenza sarà determinata a favore del candidato più giovane di età[6].

Il precedente beneficio di contributi per almeno sei mesi non costituisce causa di esclusione dalla procedura. Ulteriori periodi di mobilità potranno essere finanziati compatibilmente con le risorse disponibili, anche al fine di consentire lo svolgimento di periodi di mobilità di durata superiore a sei mesi previsti o motivati nell'ambito del progetto formativo e di ricerca del dottorando[7].

L'ufficio Dottorati di Ricerca procederà alla pubblicazione della graduatoria, in conformità ai requisiti e alle specifiche indicati nel presente bando. La graduatoria sarà consultabile sul sito web di ateneo.

Articolo 6 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE

Le borse di mobilità verranno erogate in due rate secondo le indicazioni che verranno di seguito fornite alle/ai beneficiarie/i al momento della stipula del contratto finanziario. In particolare:
1. pagamento del 70% del finanziamento assegnato, dopo la firma del contratto finanziario (debitamente compilato e sottoscritto prima della partenza). Per le mobilità già avviate alla data di pubblicazione della graduatoria, ammissibili ai sensi dell'art. 4, la sottoscrizione del contratto finanziario potrà avvenire successivamente alla partenza e comunque prima dell'erogazione del contributo.

2. saldo della somma rimanente spettante, pari al 30% del finanziamento assegnato, eventualmente ricalcolato proporzionalmente in base al periodo effettivamente attestato (con arrotondamento alla mensilità per le frazioni di mese uguali o superiori ai 16 giorni, fatto salvo il rispetto della durata minima del soggiorno pari ad un mese), al rientro dalla mobilità ed a seguito della compilazione della Relazione finale e presentazione di una Attestazione di soggiorno compilata dall'Istituto ospitante.

Articolo 7 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:
Ufficio Dottorati di Ricerca
Chiostro S. Francesco, Via S. Francesco 22, Primo Piano (Scala A), Verona
Contatti: tel. 045 802 8154 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)
email: dottorati.ricerca@ateneo.univr.it
Service Desk accedendo con le credenziali GIA studente) Area Ricerca > Dottorati > Bandi per mobilità internazionale riservati a Dottorati

[6] ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191
[7] ad esclusione dei dottorandi e delle dottorande con borsa di studio finanziata su fondi PNRR ex DD. MM. 117/2023, 118/2023, 629/2024 e 630/2024 con periodo obbligatorio di mobilità massimo di sei mesi

La Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la dott.ssa Paola Tognolo, Responsabile dell'U.O. Dottorati di ricerca.

Le/i candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento, presentando apposita richiesta scaricabile all'indirizzo: https://www.univr.it/it/altri-contenuti-accesso-civico.

Articolo 8 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle/dai Dottorande/i per l'accesso al bando per l'attribuzione di borse di mobilità internazionale, sono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (in seguito: Regolamento) e delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento di tali dati è effettuato dall'Università di Verona, quale Titolare ai sensi degli artt. 24 e ss. del Regolamento, per le finalità individuate nel presente Bando, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Un'informativa agli studenti sulle finalità del trattamento, destinatari dei dati ed esercizio dei diritti degli interessati è disponibile sul sito istituzionale dell'ateneo, al seguente indirizzo: www.univr.it/it/privacy.